



Assessore Corsi David
Deleghe: lavori pubblici; manutenzioni; ambiente e politiche energetiche; decoro urbano; protezione civile; Innovazione tecnologica

Pag. 1

Prot. n. 24956
Allegati rif.

Data 24.11.2014

Oggetto: Risposta interpellanza sul Cimitero Urbano

L'area cimiteriale sangiovese è un sistema complesso che nel tempo ha visto evoluzioni e contrapposte scelte in termini di manutenzione ed espansione. Non ultima, per importanza strategica, la scelta di affidare in Project Financing, la nuova area di sviluppo che, al netto dei contenziosi venutisi a creare, ha imposto scelte ben definite e chiare in termini economici e di priorità di utilizzo dei loculi.

Tale situazione, non secondaria ai fini della capacità di autofinanziare gli interventi necessari alla manutenzione dell'area cimiteriale, sommate alle sempre minori risorse a seguito del quadro economico generale, hanno condizionato la portata di spesa nell'ambito in analisi, pur in presenza di alcune strutture che da almeno un decennio presentano segni di vetustà non indifferente.

Con questo, gli interventi succedutisi negli anni sono stati molteplici, non solo per quanto riguarda le opere di manutenzione ordinaria/straordinarie e d'imbiancatura, ma anche riguardanti l'ampliamento degli spazi di copertura di alcuni percorsi interni mediante profilati in ferro e lastre di plexiglas. Purtroppo analoghi interventi non possono essere effettuati nelle aree più esterne, per le quali dovranno essere individuate altre soluzioni (demolizione delle pavimentazioni e rinnovo delle guaine di impermeabilizzazione) molto più onerose e per le quali si renderà necessario, compatibilmente con le capacità finanziarie, di programmare le necessarie risorse nel bilancio 2015 e negli anni successivi.

Specificatamente proprio l'area dei riti civili e religiosi, che è già stata oggetto d'intervento nel 2013, dovrà esser oggetto di specifiche azioni onerose e di tipo straordinario. Solo finanziando quest'ultime, potranno essere definitivamente risolti i problemi che puntualmente si ripresentano dopo la stagione invernale.

Per quanto concerne le scale semovibili, dai riscontri effettuati con gli addetti, abbiamo potuto constatare come su tutte sia stampigliato l'anno di costruzione e la matricola a cui corrispondono i libretti normativi e relativo collaudo, vigenti al momento dell'acquisto e giacenti presso l'ufficio del custode. Risorse permettendo, è in atto un progressivo piano di dismissione e sostituzione con nuove scale più leggere e chiaramente aderenti alle attuali norme, come è già avvenuto nel 2013 o con il nuovo alzaferetri nel 2014.

Per le apparecchiature elettriche segnalate, trattasi di quadri a tensione continua necessari per l'alimentazione delle lampade votive, la cui pericolosità è praticamente nulla, comunque regolarmente isolati come previsto da normativa. Si trovano in posizioni tali per le quali non vi è alcun modo di entrarvi in contatto casualmente. Comunque, per ognuna, ne stiamo predisponendo la sostituzione, mediante opere in autonomia, con trasformatori più piccoli da incassare all'interno dei quadri elettrici esistenti.

Consci dell'importanza che l'area cimiteriale riveste per la città, condividiamo la necessità di rileggere, nel corso del 2015, le scelte effettuate in passato, sia per quanto concerne l'area delle nuove sepolture, sia nei termini regolamentari per omogeneità rispetto ai cimiteri cogestiti in collaborazione con il Comune di Cavriglia.

San Giovanni Valdarno, 26/11/2014

Assessore
(Corsi David)